

MESSINA DENARO: DOTTOR MUTTI, "HO CEDUTO CURE A COLLEGHI TERAPIE SUPPORTO E CONTROLLO DOLORE"

13 Settembre 2023



L'AQUILA - "Da ieri ho ceduto le cure del paziente Matteo Messina denaro ai colleghi delle terapie di supporto e controllo del dolore. Al momento non ci sono indicazioni per proseguire le terapie attive".

Lo afferma Luciano Mutti, primario del reparto di Oncologia dell'ospedale San Salvatore all'Aquila, medico che da gennaio ha curato con il suo staff il boss della mafia, il 61enne Matteo Messina Denaro, rinchiuso nel supercarcere dell'Aquila malato di cancro al colon, in stato avanzato.

Le sue parole confermano il peggioramento del quadro clinico. Il boss è ricoverato nella cella ospedaliera del carcere di massima sicurezza dell'Aquila, dove è sorvegliato a vista da decine di agenti delle forze dell'ordine. Secondo quanto si è appreso, si sono trasferite all'Aquila la nipote e legale Lorenza Guttadaurio e la figlia Lorenza riconosciuta recentemente.

"La situazione non è certo brillante - afferma ancora il dottor Mutti -, siamo di fronte a un decorso di una grave malattia oncologica. Abbiamo in questi mesi seguito i dettami etici di competenza clinica e i protocolli internazionali, gli stessi che ora ci suggeriscono di passare alla terapia di supporto, ovvero al controllo sintomi e del dolore, affrontando i problemi alimentari".